



Omelia

XIV domenica Tempo Ordinario - Anno A

Venite a me voi tutti ...

6 luglio 2014 - Chiesetta San Cristoforo (Mompiano BS)

Ci soffermiamo sulle affermazioni forti di Gesù. Gesù prende la parola e dice: “Ti benedico”, una parola stupenda, però molto rara oggi, in disuso. Inoltre esprime una lode al Signore del cielo e della terra e dice: “Perché hai rivelato ai piccoli e nascosto ai sapienti”.

Faccio notare che questa pagina si fa risalire al tempo in cui Giovanni Battista era in carcere. In Galilea crescono rifiuti e ostilità, i miracoli di Cafarnao e di Betsaida non si ripetono, non hanno smosso i cuori, non servono a niente.

Prima crisi di fiducia. Ancora: “Hai rivelato queste cose....”.

Mi viene da chiedere: Tu sei Padre? Tu sei amore? Tu vuoi il bene delle tue creature? Tu mi hai detto le beatitudini? Tu non vuoi perdere nessuno? Tu vuoi il tuo Regno di giustizia? Allora deduco per noi questo: per entrare nella conoscenza del mistero di Dio Padre, dicono le Scritture che è più realistico il partecipare alla tribolazione, il condividere la fatica, la stanchezza, lo smarrimento di chi si trova in questa situazione. Puoi anche studiare tanto, ma si passa da lì. Dio non si racchiude in un concetto; si racchiude in una relazione di persone.

Se faccio parte e fronte con coraggio ad una situazione penosa (madre - figlio mi capita di vederle tutti i giorni, queste mamme che vengono ad accompagnare il figlio down, e vedo il dolore di lei e la sua forza nel voler bene a questo figlio), se faccio fronte con coraggio ad una situazione penosa, se riesco ad essere uno che non già fa delle buone opere per sentirsi buono, ma cerca di capire le ragioni di una sofferenza, entro nel mistero delle cose di Dio.

Capire che in questo mondo le persone più delicate - i bambini per esempio, le persone più pure - sono le meno considerate a fare dei passi verso la conoscenza di Dio. Se metto a disposizione quelle qualità che ognuno di noi ha perché la convivenza nella società - ma molto anche nella Chiesa – abbia come obiettivo il rispetto della dignità di ogni persona; ecco, lì si rivela il pensiero di Dio.

Non vi paia uno spicciolo moralismo, è la realtà di ogni uomo e donna.

Aggiungo che c'è una insistenza su questo: “piccoli e intelligenti e sapienti”.

Bisogna insistere un attimo su questo per non fraintenderci.

Il discorso di Gesù si riferisce direttamente al disprezzo dei Farisei e degli Scribi, che presumevano di avere in mano Dio, di conoscere Dio e così ostentavano disprezzo verso i piccoli. Gesù opera una rivoluzione religiosa, perché fino ad allora per esempio i bambini, che non avevano capacità di seguire la legge mosaica, erano “fuori Dio”, proprio niente. Gesù invece nella predicazione afferma che proprio i senza legge, o qualche volta i disobbedienti alla legge giudaica - a questo fardello di prescrizioni che venivano fatte - sono il modello del Vangelo.

Quindi Gesù si oppone al disprezzo di quanti sono sotto l'affaticamento.

Sono affaticati e stanchi a causa dell'obbligo delle osservanze ordinate dalla legge dei Farisei. Qui lascio spazio a voi per vedere che cosa ci offrono le conoscenze di questi tempi; per esempio la comunione ai divorziati: sì, no. L'altro giorno mi è venuto un “pugno nello stomaco”

leggendo un articolo che diceva: se uno è omicida, poi dopo fa il suo percorso, ecc., poi può andare a fare la comunione, Il divorziato invece no. E' una bestemmia.

Allora chi ricopre responsabilità, quando trasformano questa loro posizione in potere, fanno della furbizia la legge e in questo modo non si usa intelligenza.

Un piccolo pensiero per chiudere.

Per entrare nel mistero di Dio, per conoscere l'anima profonda, per conoscere il mistero delle persone, il senso delle cose, bisogna accostarsi come piccoli, con stupore - vorrei dire con le mani che non usurpano, non prendono, ma accarezzano.

Questo è entrare nel mistero di Dio.

“Imparate da me - dice Gesù - che sono mite ed umile di cuore, e troverete riposo per la vita”.

Riferimenti:

Zac. 9,9-10 / Rm. 8,9.11-13 / Mt. 11,25-30

Fonte:

www.ilcalabrone.org